

Biblioteca della Deputazione di storia patria per l'Umbria

Palazzo della Penna, Via Podiani, 11 – Perugia

www.dspu.it

e-mail: despu@libero.it

Prof. Attilio Bartoli Langeli, Presidente della Deputazione

Dott.ssa Patrizia Bianciardi

CENNI STORICI

La Deputazione di storia patria per l'Umbria trae origine dalla Deputazione di storia patria delle Province Toscane e l'Umbria, da cui si distaccò dando origine alla Società umbra di storia patria, che ottenne riconoscimento statale con R.D. 27 febbraio 1896 n.74.

Organi della Deputazione sono: l'Assemblea dei soci ordinari, il Presidente, il Consiglio direttivo, i Revisori dei conti; le cariche sono rinnovate ogni quattro anni.

La Deputazione rientra all'interno del sistema storico nazionale; riceve quindi un contributo statale attraverso la mediazione della Giunta storica nazionale.

Lo scopo fondamentale della Deputazione, che è associazione senza fini di lucro, è l'attività editoriale che si esplica nella produzione del "Bollettino" (annuale) e in monografie che riguardano edizioni di fonti storiche; il primo articolo dello Statuto originario ne indicava già le finalità: "provvedere alla illustrazione e pubblicazione di documenti riguardanti la storia civile, giuridica, militare, economica, letteraria e artistica della Provincia di Perugia".

La Biblioteca si è costituita e stratificata man mano che cresceva e si consolidava la vita e l'attività della Deputazione.

La sede fu individuata inizialmente nelle sale della Biblioteca comunale (allora a Palazzo dei Priori), dove la Biblioteca della Deputazione fu ospitata per un quasi un secolo, finché nel 1990 fu trasferita nella sede attuale di Palazzo della Penna.

PATRIMONIO

La Biblioteca nasce con un nucleo di volumi di storia, di edizioni di fonti, di inventari di archivi ed altri materiali di supporto allo studio, in primo luogo dei soci. Fin dal primo Bollettino, edito nel 1895, si trovano elencati i periodici ricevuti in cambio o in dono, e le pubblicazioni ricevute in omaggio. Il "Bollettino" edito dalla Deputazione umbra, allora come ora, è la valida moneta di scambio per i periodici di svariate e diverse provenienze. Ed è proprio la raccolta di periodici che costituisce la dotazione più qualificante di questa biblioteca, materiale spesso unico, irripetibile nel resto dell'Umbria. Sono oltre 400 testate quelle conservate presso la Deputazione, di cui 172 aperte. Lo scambio con istituti prestigiosi italiani ed internazionali continua a tutt'oggi, anche se negli ultimi tempi, il numero sta diminuendo a causa delle restrizioni dei contributi a sostegno dell'editoria.

Parte considerevole della biblioteca, (che conta ca. 18.000 volumi), è costituita da volumi monografici anch'essi inviati in dono; numerosi gli atti di Convegni. Anche in questo ambito è presente una parte antiquaria, con volumi di fine Ottocento e tante prime edizioni.

Accanto al patrimonio librario, la biblioteca conserva anche materiali documentari: ad es. l'Archivio storico della Deputazione, che consiste di oltre 200 buste ordinate a suo tempo da Paola Pimpinelli, attualmente in fase di inventariazione analitica da parte di Laura Marconi, su incarico della Soprintendenza archivistica per l'Umbria.

E' presente un archivio fotografico che dovrà essere oggetto di catalogazione, ed inoltre una serie di nastri di registrazioni dei Convegni organizzati dalla Deputazione.

Afferisce alla Deputazione, con i suoi materiali, anche il Centro di studio e documentazione sul movimento dei Disciplinati.

La biblioteca è una biblioteca di alta specializzazione, in storia, ma una storia dai significati assai allargati; si potrebbe dire senza limiti cronologici né confini disciplinari.

ASPETTI ORGANIZZATIVI

Relativamente agli strumenti per la consultazione e la ricerca, la biblioteca dispone di uno schedario per i periodici. Le riviste compaiono nel *Catalogo dei periodici delle biblioteche umbre*, edito nel 1992 dalla Regione ed un loro elenco, curato da Mario Roncetti, aggiornato al 1996, è contenuto nel “Bollettino” speciale di quell’anno. Per le monografie, è presente uno schedario per autori e dal 1995 si è avviato anche quello per soggetti. Viene portato avanti inoltre un lavoro di spoglio per le riviste umbre.

Quello degli spogli è un problema di una certa rilevanza, data la ricchezza della maggior parte delle riviste che si trovano in sede. Tramite una recente convenzione con l’Università si dispone di una persona che ha avviato un lavoro di spoglio partendo dalle regioni limitrofe – per ora le Marche – per la compilazione di schede corredate da abstract.

La biblioteca vive anche grazie al lavoro volontario di due persone.

E’ stato attivato recentemente il sito web della Deputazione che contiene, tra l’altro, gli indici del “Bollettino” dal 1895 ad oggi.

UTENZA

L’utenza è solo in parte costituita dalle presenze effettive in sede; una buona mole di lavoro viene svolta a seguito delle richieste di informazioni bibliografiche che pervengono telefonicamente, via fax o E-mail.

ORARIO

previo appuntamento lunedì-venerdì ore 9-13

martedì e venerdì ore 16-18

PROBLEMI

Resta non risolto il problema della informatizzazione delle schede catalografiche; non ci sono al momento attuale possibilità concrete di un allaccio al polo SBN. Rimane quindi il problema di una maggiore visibilità, comune a molti altri istituti bibliotecari, che riguarda in particolar modo le biblioteche specializzate, le quali rivestono un ruolo da non sottovalutare per la ricerca e la conoscenza.

Biblioteca “G. Toniolo”- Istituto Conestabile della Staffa e Luigi Piastrelli

p. Mariotti 1, 06123 – Perugia

<http://digilander.libero.it/bibliotoniolo/biblioteca.htm>
toniolopg@tiscali.it bibliotoniolo@libero.it

Dott. Gabriele De Veris, Direttore della biblioteca

PRESENTAZIONE

La biblioteca fa parte dell’Istituto Giancarlo Conestabile della Staffa e Luigi Piastrelli, associazione culturale di ispirazione cattolica.

L’attività ordinaria della Associazione consiste in una serie di incontri su tematiche di attualità, alla luce del messaggio cristiano.

La Biblioteca è intitolata a Giuseppe Toniolo, uno dei massimi esponenti del cattolicesimo sociale e della cultura italiana tra Otto e Novecento.

Il fondo originario proviene dalle donazioni del conte Giancarlo Conestabile della Staffa e di don Luigi Piastrelli, fondatore dell’Istituto.

PATRIMONIO

Il patrimonio librario comprende oggi circa 10.000 volumi e 500 periodici (25 correnti) di argomento religioso, filosofico, storico, artistico, sociale. Ogni anno vi sono un centinaio di nuove accessioni.

Dal 1999 è in corso il riordino delle opere e l’informatizzazione dei cataloghi: risultano schedate 5350 opere (ottobre 2005).

Dal 2005 è disponibile il fondo di documentazione Walter Ong (1911-2003), dedicato alla figura e alle opere del grande studioso della comunicazione e delle culture.

Dalla pagina internet (<http://digilander.libero.it/bibliotoniolo/>) è possibile accedere all’elenco delle monografie fino ad oggi schedate e all’elenco delle riviste.

SERVIZI

La biblioteca è aperta al pubblico e offre servizi di lettura in sede, informazione bibliografica, presentazioni di opere, attività di tirocinio per studenti.

ORARIO

mercoledì ore 15,30-18,30 da ottobre a giugno (esclusi i periodi festivi)

Biblioteca del Centro per la ricerca e la documentazione storico-psichiatrica e la marginalità sociale

Via E. Dal Pozzo, Perugia

www.provincia.perugia.it

Dott.ssa Damiana Raschi, responsabile della Biblioteca

La Biblioteca e il Centro fanno capo al Servizio Promozione Sociale e Politiche Giovanili della Provincia di Perugia, Dirigente responsabile: Dott.ssa Stefania Gatti

CENNI STORICI

La Biblioteca nasce alla fine degli anni settanta, contestualmente al Centro, nel momento del passaggio delle competenze gestionali riguardanti l'Ospedale Psichiatrico S. Margherita di Perugia dalla Provincia alle Unità sanitarie locali, in seguito all'entrata in vigore della legge 180, più nota come legge Basaglia.

Un gruppo di amministratori, medici, operatori, intellettuali, sostenuti dall'Amministrazione provinciale, decisero di recuperare, valorizzare ed accrescere il patrimonio archivistico e bibliografico della Biblioteca dell'Ospedale psichiatrico, che rappresenta il primo nucleo del Centro regionale umbro per la ricerca e la documentazione storico-psichiatrica e della Biblioteca, al fine di continuare a stimolare il dibattito e l'attenzione della collettività sul problema della malattia psichica e delle forme di cura più efficaci.

SPECIALIZZAZIONE

Vista l'origine che ha avuto, può essere considerata una Biblioteca di tipo specialistico, in cui convivono varie discipline. Nata intorno ai temi della neuropsichiatria e delle scienze mediche più vicine (neuropsicologia, psicopatologia, psicoterapia,) la biblioteca è cresciuta arricchendo le proprie collezioni anche sui temi della psicologia, della psicoanalisi, della pedagogia, dell'organizzazione dei servizi socio-sanitari, coerentemente con i mutamenti delle competenze istituzionali della Provincia. Sono presenti anche piccole collezioni di studi antropologici, di filosofia, di storia della sanità.

Pur essendo conosciuta con la denominazione di Biblioteca storico-psichiatrica, dunque, essa si configura sì come biblioteca di tipo specialistico, ma non più solo in ambito bio-medico, ma più esattamente essa può essere definita come biblioteca di studi storici, biomedici e psico-sociali nel campo della malattia mentale e, più in generale, della marginalità e del disagio sociale. Le tematiche presenti riguardano, infatti, minori, anziani, immigrati, disabili e l'organizzazione delle strutture di servizio ad essi rivolte.

Attualmente, le discipline presenti in biblioteca sono: antropologia, criminologia e psichiatria forense, droga e tossicomanie, etnopsichiatria, farmacologia, legislazione servizi psichiatrici, legislazione servizi socio-sanitari, linguistica, medicina legale, medicina psicosomatica, neurologia, neuropsichiatria, neuropsicologia, problemi e servizi sociali, psichiatria, psicoanalisi, psicologia, psicopatologia, psicoterapia, sessuologia, storia della medicina e della psichiatria

PATRIMONIO

La biblioteca, quindi, ha almeno tre anime:

- una di tipo storico,
- una di tipo bio-medico,
- un'altra, la più recente, legata a discipline psico-sociali.

Tali anime sono presenti in misura diversa nelle varie articolazioni della biblioteca.

La componente storica del patrimonio è costituita da:

- 1) le monografie del fondo antico, manuali e pubblicazioni scientifiche provenienti dal vecchio ospedale psichiatrico;
- 2) i libri della biblioteca amena, formata da circa 500 volumi, che si configura come fondo speciale;
- 3) il fondo archivistico del vecchio Ospedale psichiatrico S. Margherita di Perugia, formato da:
 - cartelle cliniche comprese tra il 1824 e il 1900,
 - registri, diari medici,
 - regolamenti dell'Ospedale,
 - piantine e planimetrie;
- 4) la fototeca dell'Ospedale psichiatrico S. Margherita di Perugia, formata da più di mille fotografie.

La componente corrente del patrimonio è costituita da:

1. un'emeroteca costituita da 480 testate, di cui 120 correnti, che nel corso degli anni hanno dato origine ad un patrimonio di circa 20.000 volumi;
2. una raccolta di circa 9.000 monografie.

TRATTAMENTO CATALOGRAFICO

Tutto il patrimonio della Biblioteca è catalogato in base agli standard ISBD(M) e ISBD(S) tramite il software "Erasmus Expert Biblioteche". Attualmente il catalogo è disponibile sia su supporto cartaceo che on line.

ATTIVITA' E PROGETTI

Il Centro e la Biblioteca hanno promosso e sostenuto nel corso degli anni mostre, ricerche, attività di studio e di analisi, mettendo a disposizione di specialisti, ricercatori e studenti il patrimonio originario intorno al quale erano nati e che è stato costantemente arricchito.

La Biblioteca aderisce, a diverso titolo, a vari progetti in corso di realizzazione:

- Progetto "CARTE DA LEGARE", coordinato a livello locale dalla Sovrintendenza ai beni librari ed archivistici dell'Umbria, che consiste nella creazione di una base dati a livello nazionale delle notizie contenute nelle cartelle cliniche di tutti gli ospedali psichiatrici operanti in Italia fino alla riforma ed alla soppressione, avvenuta alla fine degli anni settanta. Il progetto prevede la memorizzazione dei dati anagrafici, amministrativi e sanitari dei pazienti attraverso l'uso del software "Arcanamente".
- Progetto di catalogazione e digitalizzazione del patrimonio fotografico del Centro, con obiettivi sia di tipo conservativo che di divulgazione.

La Biblioteca sostiene anche attività culturali e di ricerca, condotte da soggetti altamente qualificati in materia di storia delle istituzioni manicomiali, attraverso il co-finanziamento e la messa a disposizione del proprio patrimonio.

SERVIZI EROGATI E MODALITA' DI ACCESSO

- consultazione in sede di libri e periodici italiani e stranieri;
- consulenza per ricerche bibliografiche;
- diffusione di un Bollettino di aggiornamento bibliografico;
- riproduzione in fotocopia del materiale bibliografico, nei termini previsti dalla legge, e consegna anche tramite servizio postale o fax;
- collegamento INTERNET;
- prestito a domicilio, per comprovate esigenze di studio e ricerca.

Il catalogo è consultabile on-line al seguente indirizzo: www.erasmo.it/crdsp

Gli utenti possono inviare le loro richieste alla e-mail: crdsp@provincia.perugia.it

Per i servizi di document delivery, la biblioteca aderisce al circuito interbibliotecario N.I.L.D.E (Network Inter Library Document Exchange), promosso dall'Area Ricerca del C.N.R di Bologna. L'adesione permette la ricerca di articoli pubblicati dalle principali riviste italiane e straniere nel catalogo delle biblioteche aderenti (più di 460) e la consegna all'utente attraverso varie modalità.

ORARIO

| | | |
|-------------|-----------------------|-------------------|
| mattina: | dal lunedì al venerdì | ore 9.15 - 13.15 |
| pomeriggio: | lunedì e mercoledì | ore 16.00 - 17.30 |

E' possibile richiedere l'apertura in orari diversi.